

Proponente: 91.A
Proposta: 2024/189
del 01/03/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 287
del 15/03/2024

SERVIZI CULTURALI

Dirigente: GALLONI Dr.ssa Valentina

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - PRIORITÀ 4 - OBIETTIVO SPECIFICO 5.1 - AZIONE 5.1.1 ATTUAZIONE DELLE AGENDE TRASFORMATIVE URBANE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ATUSS) – PROGETTO “MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA” - CUP J84H23000470002 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ATTIVITÀ DIDATTICHE, LEGATE ALLE COLLEZIONI DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA E ALLE RELAZIONI CON I TERRITORI DI PROVENIENZA - 2024-2025

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2024 - 2026 ed i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 - Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con Delibera n.12 del 30/01/2024 dichiarata immediatamente esecutiva, la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornare il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con GC 2024/3 del 11/1/2024;
- con Provvedimento n. 210276 del 30/9/2021, il Sindaco ha attribuito, con decorrenza dal 01/10/2021, alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Dirigente del Servizio "Servizi Culturali", conferito ai sensi dell'art. 13- Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- con Provvedimento n. 277196 del 17/12/2021, il Sindaco ha integrato l'incarico suddetto attribuendo alla dott.ssa Valentina Galloni la responsabilità di Direzione dei Musei Civici, con decorrenza dal 01/01/2022;
- con Provvedimento n. 212148 del 04/10/2021 il Sindaco ha conferito alla dott.ssa Valentina Galloni l'incarico di Coordinatore del trattamento dei dati personali per le funzioni dirigenziali afferenti al Servizio Servizi Culturali;

Visti e richiamati:

- i regolamenti comunitari approvati dal Parlamento europeo che definiscono le regole per i Fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 elaborato sulla base degli articoli 10 e 11 del REG (UE)2021/1060, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1899 del 14 dicembre 2020 che approva il Patto per il lavoro ed il Clima, sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna e

le rappresentanze del sistema territoriale, che definisce obiettivi e linee di azione condivise per il rilancio e lo sviluppo dell'Emilia-Romagna, fondato sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale, finalizzato a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 44 del 30 giugno 2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo - DSR 2021-2027" (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30 giugno 2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);
- la deliberazione Giunta Regionale n. 1635 del 18 ottobre 2021 che definisce le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 e adotta gli indirizzi operativi per l'elaborazione delle strategie territoriali integrate;
- le deliberazioni Giunta Regionale n. 42 del 17 gennaio 2022 e n. 512 del 04 aprile 2022 che definiscono le aree territoriali per l'attuazione dell'Obiettivo di Policy 5 aggiornando la DGR 1635/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 2 febbraio 2022 che approva il Programma regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del Reg(UE) n.1060/2021;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5379 del 22/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT16RFPR006;
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita - CCI 2021IT05SFPR004;

- la deliberazione Giunta Regionale n. 1286 del 27/07/2022 di presa d'atto delle decisioni di approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di sorveglianza dei due Programmi;
- la deliberazione Giunta Regionale n. 2101 del 28/11/2022 "Approvazione degli indirizzi operativi e del percorso per la finalizzazione delle strategie territoriali integrate –ATUSS e approvazione del format delle relative schede progetto".

Considerato che:

- il Documento strategico regionale per la programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027) promuove la coesione e la progressiva riduzione delle diseguaglianze territoriali, economiche e sociali attraverso strategie territoriali integrate da attuare nelle aree urbane e intermedie, anche alla scala delle Unioni di comuni, e nelle aree interne e montane nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5 del Regolamento di disposizioni comuni;
- il DSR 2021-2027 intende le strategie territoriali integrate come strumenti di governance multilivello tra Regione e territori che perseguono il duplice obiettivo di radicare il Patto per il Lavoro e per il Clima a livello locale e dare risposta a bisogni e potenzialità specifiche di alcuni ambiti territoriali ben identificati;
- il DSR 2021-2027 prevede due tipologie di strategie territoriali: le Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS) delle aree urbane e dei sistemi intermedi in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.1 e le Strategie territoriali integrate per le aree montane e interne (STAMI) in attuazione dell'Obiettivo specifico FESR 5.2;
- all'attuazione delle ATUSS potrà concorrere oltre ai Fondi della Politica di Coesione europea anche il Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), in sinergia con i fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e altre eventuali risorse nazionali e regionali complementari;
- il PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 si articola in quattro priorità che riprendono gli obiettivi di policy previsti dal Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio e una quinta Priorità di Assistenza Tecnica e che le relative risorse sono quantificate nel piano finanziario del PR FESR;
- la Priorità 4 del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 "Attrattività, coesione e sviluppo territoriale" include l'obiettivo specifico 5.1 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree

urbane” attuato attraverso l’Azione 5.1.1. “Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)”;

- il PR FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 concorre, in modo complementare e integrato con il PR FESR 2021-2027, all’attuazione delle ATUSS, attraverso la Priorità 2 Istruzione e formazione – Obiettivo specifico 4.5 e attraverso la Priorità 3 Inclusione Sociale – Obiettivo specifico 4.11;
- ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento (UE) 2021/1060, i PR FESR e FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 prevedono che l’attuazione delle suddette ATUSS avvenga attraverso lo strumento dell’ITI -Investimenti Territoriali Integrati, che consente di coordinare sia a livello strategico di obiettivi, sia a livello operativo di messa in campo delle progettualità, l’integrazione delle risorse del PR FESR con quelle del PR FSE+ e quelle dell’OP5 del PR FESR con quelle degli OP1 e OP2 dello stesso Programma;
- le aree beneficiarie della suddetta Azione 5.1.1 del PR FESR e delle connesse Priorità del PR FSE+, individuate dalla Regione con DGR n.512 del 04/04/2022 in coerenza con il Documento Strategico Regionale sono: i Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Rimini, Forlì, Cesena con i comuni di Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina, il Nuovo Circondario Imolese, l’Unione delle Terre d’Argine, l’Unione della Bassa Romagna, l’Unione della Romagna Faentina;

Dato atto che:

- in data 31/01/2023 in atti al PG 31276 del 31/01/2023 il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso agli uffici regionali competenti la propria Strategia Territoriale Integrata denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 è stata approvata la Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030”;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 20/03/2023 la regione ha approvato lo schema di Investimento Territoriale Integrato – ITI comprensivo dello schema di convenzione in esso prevista, necessario a dare attuazione ai progetti delle ATUSS, ai sensi dei PR FESR e FSE+ 2021-27 e in applicazione dell’art. 28 del Regolamento UE 2021/1060.

Considerato che con Deliberazione di Giunta Comunale ID N. 126 del 01/06/2023 il Comune di Reggio Emilia ha preso atto dell’approvazione da parte della Regione Emilia Romagna con deliberazione Giunta Regionale n. 485 del 03/04/2023 della Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030” ed ha al contempo approvato il documento Strategia Territoriale Integrata del Comune di Reggio Emilia denominata “ATUSS_RE_2030”.

Considerato inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i progetti dell'Agenda Trasformativa Urbana di Sviluppo Sostenibile – ATUSS - del Comune di Reggio Emilia;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1440 del 28/08/2023 è stato adeguato Schema di convenzione ITI approvato con deliberazione di Giunta Regionale 426/2023 ai fini dell'applicazione del criterio del climate proofing alle agende trasformative urbane e sviluppo sostenibile del PR FESR 2021-2027.

Rilevato che ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE 2021/1060 e di quanto previsto dai Programmi Regionali (PR) FESR e FSE+ della Regione Emilia-Romagna 2021-2027, l'ATUSS viene attuata attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) che risponde alle seguenti finalità:

- coordinare l'integrazione delle risorse del Programma Regionale FESR con quelle del Programma Regionale FSE+;
- coordinare l'integrazione delle risorse previste dalla Priorità 4 con quelle afferenti alle Priorità 1, 2 e 3 del PR FESR;
- disciplinare le modalità di attuazione delle strategie e delle singole operazioni oggetto di finanziamento dei PR FESR e FSE+, in applicazione dei pertinenti regolamenti comunitari e nel rispetto dei Sistemi di Gestione e Controllo dei PR FESR e FSE+.

Rilevato inoltre che:

- l'ATUSS del Comune di Reggio Emilia viene attuata principalmente attraverso la Priorità 4 del PR FESR, in particolare con l'Azione 5.1.1 "Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile – (ATUSS)". In una logica di complementarità e di rafforzamento degli obiettivi, concorrono all'attuazione dell'ATUSS anche le seguenti azioni del PR FESR:
 - Priorità 1 – Obiettivo Specifico 1.2 – Azione 1.2.4. "Sostegno a spazi e progetti per le comunità digitali, anche con il coinvolgimento del Terzo Settore";
 - Priorità 2 – Obiettivo Specifico 2.7 - Azione 2.7.1 "Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane".
- il PR FSE+ concorre all'attuazione del progetto integrato dell'ATUSS attraverso i seguenti Obiettivi Specifici:

- Priorità 3 – Inclusione Sociale - Obiettivo specifico 4.11.

Dato atto inoltre che:

- con Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 825 del 22/05/2023 sono stati approvati i Progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia;
- con Delibera di Giunta del Comune di Reggio Emilia n. 262 del 08/11/2023 sono stati approvati lo Schema di investimento territoriale integrato per l'attuazione dell'ATUSS del Comune di Reggio Emilia e i progetti relativi all'agenda trasformativa urbana di sviluppo sostenibile del Comune di Reggio Emilia;
- con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 23700 del 10/11/2023 è stato approvato L'ACCORDO DI INVESTIMENTO TERRITORIALE INTEGRATO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI REGGIO EMILIA;
- che in data 16/11/2023 è stato sottoscritto l'ITI tra il comune di Reggio Emilia e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione delle operazioni previste dai progetti Atuss, mediante atto sottoscritto digitalmente.

Considerato inoltre che tra i progetti Atuss del Comune di Reggio Emilia finanziato nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 è stato approvato il Progetto "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. Implementazione delle funzioni e dei servizi culturali del sistema dei Musei Civici di Reggio Emilia" - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) ed allo stesso è stato assegnato il seguente contributo:

A. Programma Regionale FESR

Codice Operazione	Titolo Operazione	Totale investimento (a+b) (€)	Contributo (a) (€)	Cofinanziamento del beneficiario (b) (€)
RE_ATUSS_2	Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI	500.000,00	500.000,00	

	SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA			
--	--	--	--	--

Dato inoltre atto che:

- i Musei Civici di Reggio Emilia dovranno attivare diverse attività e laboratori didattici per le scuole, tra cui alcuni inerenti a tematiche archeologiche, per gli anni 2024 e 2025. Inoltre verranno introdotti specifici servizi, legati al progetto "Museo diffuso" di prossima realizzazione e alle collezioni archeologiche dei Musei Civici;
- I musei Civici di Reggio Emilia sono attivi da più di cinquant'anni nel campo della promozione di attività e laboratori didattici per le scuole. Il programma "Il Museo per la scuola" propone infatti agli istituti scolastici del territorio una serie di attività legate alle collezioni e ai diversi ambiti disciplinari. Fin dall'inizio è sempre stata costante la ricerca di nuove e diverse modalità di approccio educativo che, a partire dal confronto diretto con i materiali presenti nelle collezioni, consentano la riappropriazione individuale dei contenuti proposti stimolando le capacità di interpretazione e di rielaborazione dei ragazzi. Il servizio comporta attività frontali affidate a un operatore per classe secondo modalità articolate in modo diverso a seconda dei percorsi scelti dalle scuole. Le singole attività di progettazione e di predisposizione di supporti e materiali didattici saranno previamente condivisi e concordati con i referenti della attività didattica del Servizio Servizi Culturali-Musei;
- Tra i requisiti del personale di supporto alle attività educative si richiede un curriculum adeguato rispetto alle tematiche specifiche del museo ed in particolare diploma di laurea triennale o magistrale in discipline umanistiche e/ o scientifiche; l'attività di guida tematica dovrà essere svolta da personale di provata esperienza e competenza in ambito didattico e storico artistico. L'operatore economico dovrà attestare di applicare, nell'ambito del proprio rapporto di lavoro, ai propri dipendenti il trattamento contrattuale FEDERCULTURE;
- Il supporto alla gestione delle attività educative presso le sedi dei Musei Civici di Reggio Emilia compete in maniera non esclusiva a Cooperativa Socioculturale. Si rende però necessaria la copertura di alcuni ruoli da operatore didattico per quanto riguarda i laboratori e i percorsi attinenti alle collezioni archeologiche. Sarà opportuno dunque ripartire le competenze dei diversi operatori in base alla loro preparazione e a seconda della tipologia di attività didattica richiesta.

Considerato che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di programmazione di attività e laboratori didattici presso la sede dei Musei Civici di Reggio Emilia;
- L'importo a base di gara è stimato in complessivi € 30.000 annui e così' per complessivi € 60.000 in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, primo comma, punto 22 del DPR 633/72;
- Il pagamento verrà effettuato in due tranches – per l'anno 2024 e per l'anno 2025 – che verranno assolte rispettivamente entro il 31/12/2024 ed entro il 31/12/2025;
- Il corrispettivo che verrà indicato nell'offerta sarà da considerarsi comprensivo delle spese di qualsiasi natura che l'Affidatario dovrà sostenere per il servizio in oggetto, nonché di ogni imposta, tassa, contributo fiscale e previdenziale, dovuti in virtù delle norme vigenti in materia. Sarà esclusa qualsiasi ulteriore pretesa da parte dell'Affidatario eccedente l'importo offerto. Il prezzo contrattuale si intenderà fisso ed invariabile per il servizio indicato. La stazione appaltante si riserva di apportare modifiche alla qualità e quantità delle singole prestazioni nel rispetto della equivalenza economica. Dette variazioni potranno avere incidenza (sia in diminuzione che aumento) fino alla concorrenza massima del quinto dell'importo del contratto e dovranno essere eseguite alle stesse condizioni (art. 120 D. Lgs. 36/2023);
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n.36/2023 è stato individuato nella figura della Dirigente del Servizio Servizi Culturali, Dott.ssa Valentina Galloni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

- il RUP ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura/servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai d.P.C.M. del 2016 e del 2018);

Considerato inoltre che:

- in data 6/02/2024 è stata inoltrata tramite Posta Elettronica Certificata all'operatore economico una richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto, protocollata come PG 2024/33568 del 6/02/2024;
- in data 14/02/2024 l'operatore economico ha inviato risposta alla suddetta richiesta di preventivo, protocollata come PG 2024/41339 del 15/02/2024;
- tramite il portale interattivo Mepa Consip si è avviata una trattativa diretta n. 4082392 per l'affidamento di servizi relativi alla prestazione di attività e laboratori didattici all'operatore economico ArcheoVea Impresa Culturale Srl con sede legale in Viale B. Pellacani, 7 – 43121 Parma - Partita IVA 02854370349, per un importo complessivo a base d'asta pari ad € 60.000,00 in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, primo comma, punto 22 del DPR 633/72;
- entro le ore 12.00 del giorno 28/02/2024 il suddetto operatore economico ha inviato offerta economica sulla piattaforma suddetta pari ad € 60.000;
- l'offerta si basa sulla realizzazione di attività di servizio didattico per complessive n. 1000 ore annue a far tempo dalla data di aggiudicazione fino al 31.12.2025. A complemento di queste ultime saranno concordate eventuali ore di coprogettazione e di formazione, le quali verranno remunerate in misura ridotta del 50 % rispetto alle ore dedicate alle attività didattiche.

Dato atto inoltre che l'operatore economico ha documentato esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione in oggetto;

Vista pertanto:

- l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta previo confronto tra il corpo amministrativo del servizio Servizi Culturali – U.O.C. Gestione Sistema Museale e i responsabili dei servizi educativi presso le sedi museali;
- l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico ArcheoVea

Impresa Culturale Srl, Partita IVA 02854370349, con sede legale in Viale B. Pelacani, 7 – 43121 Parma, che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio e ha presentato il preventivo di euro € 60.000 in regime di esenzione IVA (oltre all'eventuale importo del DUVRI ove sussistano rischi di interferenza) che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

Tutto ciò premesso si ritiene pertanto opportuno, a seguito esperimento della procedura suindicata trattativa diretta n. 4082392 sul Mercato Elettronico Consip MEPA, di aggiudicare in via definitiva l'affidamento del servizio di programmazione di attività e laboratori didattici all'operatore economico ArcheoVea Impresa Culturale Srl con sede legale in Viale B. Pellacani, 7 – 43121 Parma - Partita IVA 02854370349, per un importo complessivo di € 60.000 in regime di esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, primo comma, punto 22 del DPR 633/72.

Precisato che:

- al fine di consentire l'attuazione del progetto ATUSS "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS) e delle relative operazioni, la Regione Emilia ha assegnato al Comune di Reggio Emilia € 500.000,00 da utilizzare fino al 31/12/2026 sulla base dei cronoprogrammi di spesa approvati;
- il progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " non prevede quote di cofinanziamento come individuato nell'ITI firmato dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Reggio Emilia;

Precisato inoltre che:

- che la stazione appaltante ha effettuato la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario e che è confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati pertanto si può disporre l'aggiudicazione all'operatore economico ArcheoVea Impresa Culturale Srl;

- il presente affidamento diretto non viola il principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto non esistono affidamenti all'operatore economico individuato per categoria merceologica e fascia di valore;
- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- il CUP riferito al presente affidamento è J84H23000470002;
- sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000. il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica MEPA di Consip;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera richiesta di offerta;
- la fornitura del servizio in argomento sarà effettuata dalle condizioni stabilite dall'Amministrazione nella procedura negoziale n. 4082392;
- è stato acquisito il CIG B07B744C12 tramite la piattaforma MEPA Consip;
- ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto, l'operatore economico ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell' art. 94 e cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del Dlgs 36/2023 oltre al possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica professionale ai sensi dell'art. 100 del Dlgs 36/2023;

Precisato inoltre che:

- La programmazione 2021-2027 dei Fondi europei declina a livello regionale le sfide europee per:
 - rilanciare la competitività del sistema produttivo e la buona occupazione;
 - incentivare la trasformazione innovativa, intelligente e sostenibile del sistema regionale;
 - favorire il protagonismo delle aree urbane per vincere le sfide della transizione e promuovere l'identità dei territori periferici per attivare nuovi processi di sviluppo sostenibile;

- contrastare le diseguaglianze economiche e sociali, di genere e generazionali, per assicurare una transizione giusta e il pieno coinvolgimento delle donne e dei giovani agli obiettivi di crescita e coesione.
- La Commissione europea ha individuato responsabilità condivise nella realizzazione delle azioni di comunicazione e visibilità, tra l'Autorità di gestione che attua il Programma e coloro che ricevono i Fondi europei. L'Autorità di gestione fa conoscere le opportunità, i risultati e gli impatti del Programma, in stretta collaborazione con i beneficiari. Questi ultimi sono invitati a comunicare i loro progetti, evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione europea, attraverso diverse azioni e strumenti;
- Per assicurare riconoscibilità a ciascun progetto, le iniziative e i materiali di comunicazione del Programma regionale Fesr dovranno essere contraddistinti dalla presenza di quattro loghi: il logo unico nazionale per la politica di coesione 2021-2027, declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Ue, accompagnato dalla scritta Cofinanziato dall'Unione europea, seguito da quello degli altri enti finanziatori: Repubblica italiana e Regione Emilia-Romagna. L'uso dell'emblema dell'Unione europea deve sempre risultare in accordo con le regole per l'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi e con le Linee guida operative per i beneficiari dei finanziamenti dell'Ue nel quadro dei programmi 2021-2027;
- Tutti i beneficiari, indipendentemente dal costo del progetto, dovranno riportare i loghi sopra menzionati sui documenti e sui materiali di comunicazione destinati al pubblico, e riguardanti l'attuazione del progetto, oltre a inserire una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea;
- È possibile inserire anche altri loghi nella parte bassa dei documenti o dei materiali accennati, con dimensioni uguali o inferiori a quelle dei loghi specifici del Programma regionale Fesr.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il T.U. D.lgs n. 267 del 18.08.2000, in particolare gli art. 107 e 192;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti;
- il vigente Regolamento per la concessione di contributi ed altri vantaggi economici.

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico ArcheoVea Impresa Culturale Srl, viale B. Pellacani, 7 – 43121 Parma, P.I. 02854370349, del servizio di attività didattica per l'importo di euro 60.000, in regime di esenzione IVA alle condizioni e specifiche tecniche indicate negli atti risultanti sul Mercato elettronico Consip trattativa n. 4082392 in attuazione del progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA" presentato dal Comune di Reggio Emilia nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - Priorità 4 Attrattività, coesione e sviluppo territoriale - Obiettivo Specifico 5.1 Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane - Azione 5.1.1 Attuazione delle Agende Trasformative Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (ATUSS)", secondo le condizioni contenute all'interno della lettera d'invito allegata al presente atto come parte integrante "Allegato A";
2. di provvedere alla realizzazione del Progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del PR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 ai seguenti adempimenti contabili e secondo gli stanziamenti previsti dal Bilancio 2024-2026:

ANNUALITA' 2024

- di accertare l'entrata di **€ 30.000,00** con imputazione al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2024 – 2026, **annualità 2024**, al capitolo **3204** del PEG 2024 denominato "CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. U 23204", codice prodotto-progetto 2024_PG_9238, centro di costo 0164;

- di impegnare la spesa di **€ 30.000,00** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2024-2026, **annualità 2024**, al capitolo **23204** del PEG 2024 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. E 3204", codice prodotto-progetto 2024_PG_9238, centro di costo 0164, codice Modalità di gestione Conto annuale 008, codice unico di progetto (CUP) **J84J23000900002**;

ANNUALITA' 2025

- di accertare l'entrata di **€ 30.000,00** con imputazione al Titolo 2 codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.001 del Bilancio 2024 – 2026, **annualità 2025**, al capitolo **3204** del PEG 2024 denominato "CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. U 23204", codice prodotto-progetto 2024_PG_9238, centro di costo 0164;

- di impegnare la spesa di **€ 30.000,00** con imputazione alla Missione 05 Programma 02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2024-2026, **annualità 2025**, al capitolo **23204** del PEG 2024 denominato "PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI PROMOZIONE DEL SISTEMA MUSEALE POR-FESR_ATUSS (PF 1/2) == VEGG. CAP. E 3204", codice prodotto-progetto 2024_PG_9238, centro di costo 0164, codice Modalità di gestione Conto annuale 008, codice unico di progetto (CUP) **J84J23000900002**;

3. di dare atto altresì che il CUP attribuito al progetto oggetto della Convenzione è J84J23000900002
4. di dare atto altresì che il Codice Identificativo Gara (CIG), attribuito al presente affidamento, è B07B744C12;
5. di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
6. di provvedere alla stipula del contratto per l'attuazione del progetto Atuss "Piano di valorizzazione del centro storico. Potenziamento sistema urbano degli spazi pubblici collettivi. MUSEO DI TUTTI PER TUTTI. IMPLEMENTAZIONE DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI CULTURALI DEL SISTEMA DEI MUSEI CIVICI DI REGGIO EMILIA " mediante firma elettronica;
7. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
8. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012, all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
9. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/00;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente